

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 647 DEL 11/10/2018

Il Direttore del Ufficio Trasparenza e Anticorruzione

Richiamata la precedente deliberazione del Direttore Generale n. 59 del 31/01/2018 ad oggetto "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Periodo 01.02.2018 / 31.12.2019 a seguito.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

Dato atto che la sopra citata normativa si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo ed in tal senso con art.1, comma 44, ha integralmente riscritto l'art. 5 del D.Lgs. n. 165/2001, impegnando altresì il Governo a definire un "Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

Ritenuto di specificare che il Governo, in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 190/12, ha rispettato l'impegno assunto attraverso l'emanazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, rubricato "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici" (di seguito Codice nazionale) che trova applicazione in via integrale in ogni Amministrazione ma che, ai sensi del riformulato art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, ha rinviato altresì a ciascuna Amministrazione la definizione di un proprio Codice che integri e specifichi quello approvato con DPR 62/13 con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente.

Dato atto inoltre che la principale caratteristica che si coglie dalla lettura del dettato normativo previsto dall'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 62/2013 consiste nell'aver considerato "la prevenzione dei fenomeni di corruzione" una delle principali finalità che deve essere assicurata dal Codice di Comportamento della PP.AA. i cui criteri e linee guida sono stati approvati con deliberazione n. 75/2013 da parte della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ora Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Viste inoltre le linee guida per l'adozione del Codice di Comportamento negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale pubblicate da A.N.A.C. sul proprio sito istituzionale con Determinazione n. 358 del 29 marzo 2017, che prevedono alcune raccomandazioni e indicazioni pratiche sull'adozione di un Codice di Comportamento, quale mezzo per contestualizzare alla luce delle proprie specificità, le norme di portata generale contenute nel Regolamento di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62.

Considerato che, nella sopra citata Determinazione, A.N.A.C. ha considerato virtuosa l'adozione di un documento che coniuga le finalità del codice etico e quelle del codice di comportamento in genere contenute in due codici distinti e che per tale ragione andava cercata l'integrazione di tutte le norme etiche e di comportamento nell'ottica

Il Proponente: Dott.ssa Ufficio Trasparenza e Anticorruzione F.TO Francesca Lazzarotto

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 647 DEL 11/10/2018

di semplificare e superare le difficoltà riscontrate nell'applicare due distinti strumenti normativi alle diverse componenti dell'organizzazione sanitaria.

Ritenuto opportuno precisare che l'adozione di un Codice Etico e di Comportamento da parte di ciascuna PP.AA, rappresenta una delle principali misure di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.).

Precisando che la sopra richiamata delibera ANAC n. 75/13 dispone inoltre che "l'adozione dei singoli codici di comportamento richiede il coinvolgimento di diversi soggetti, presenti all'interno e all'esterno dell'amministrazione, con distinti ruoli e funzioni specificando che detto Codice (di valenza aziendale) va adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al quale la delibera stessa attribuisce altresì un ruolo centrale ai fini della predisposizione, diffusione della conoscenza e monitoraggio del codice di comportamento".

Dato atto che per quanto attiene alla predisposizione del codice, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'art. 55 bis e dell'art. 15, comma 3, del codice approvato con DPR n. 692/13 e che a questi soggetti compete anche, al momento della predisposizione del codice, la definizione di alcuni profili applicativi sul piano sanzionatorio.

Precisato che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, i Referenti Aziendali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nominati con deliberazione n. 232 del 12 aprile 2018 e l'UPD Area Dirigenza e Area Comparto hanno predisposto una ipotesi di "Codice Etico e di Comportamento Aziendale" apportando ogni eventuale osservazione nel periodo per la consultazione dal 17/05/2018 al 17/06/2018, come richiesto dal art. 54, del D.Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che ciascuna amministrazione definisca il proprio codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione".

Dato atto che l'Azienda ULSS Scaligera ha adottato un percorso di consultazione, divulgato via e-mail, pubblicando in una apposita sezione Intranet del sito aziendale la bozza di "Codice Etico e di Comportamento dei Dipendenti e Collaboratori dell'Azienda ULSS" ed invitando altresì ad esprimere un parere sul documento di cui trattasi le maggiori OO.SS..

Dato atto che tutti i soggetti di cui al punto precedente sono stati invitati a far pervenire osservazioni, proposte di integrazione, di modifica o comunque suggerimenti mediante la compilazione di un modulo elaborato a tal fine da trasmettere entro il 15 giugno 2018.

Precisato inoltre che in occasione della stesura del Piano Anticorruzione del Triennio a venire può essere nuovamente data la possibilità agli stakeholders di inviare suggerimenti nella prospettiva di dare effettività al continuo miglioramento del processo di controllo.

Il Proponente: Dott.ssa Ufficio Trasparenza e Anticorruzione F.TO Francesca Lazzarotto

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 647 DEL 11/10/2018

Dato atto che delle procedure descritte al punto precedente e degli esiti delle stesse è data illustrazione nella "Relazione illustrativa di accompagnamento del Codice etico e di comportamento ai sensi della delibera n. 75/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e della Determinazione n. 358 del 2017", qui integralmente richiamata ed allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Precisato che l'Azienda ULSS 9 Scaligera in tal modo ha sottoposto la procedura alla massima trasparenza come previsto dalla normativa.

Vista la nota prot. n. 110063 del 27 giugno 2018, ad oggetto "D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – codice di Comportamento dei dipendenti pubblici. Determinazione A.N.A.C. n. 358 del 29/03/2017 – Linee Guida per l'adozione dei Codici di comportamento negli enti del Servizio Sanitario Nazionale. Invio bozza documento del Codice Etico e di Comportamento dell'ULSS 9 Scaligera. – Richiesta parere" trasmessa al Presidente ed ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione Aziendale per acquisire il parere obbligatorio come disposto dall'art. 54, co 5, del Dgs. 165/2001 così come modificato dalla legge n. 190/2012.

Acquisito il parere favorevole dell'Organismo Indipendente di Valutazione Aziendale (OIV) che in proposito si è espresso nella seduta del 30 agosto 2018 con proprio verbale trattenuto in originale agli atti dalla segreteria dello stesso Organismo.

Visti:

- L'ipotesi di "Codice etico e di comportamento del personale" predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione unitamente Responsabile della Prevenzione della Corruzione, i Referenti Aziendali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'UPD Area Dirigenza e Area Comparto e posta in consultazione nel periodo dal 17/05/2018 al 17/06/2018;
- La "Relazione illustrativa di accompagnamento del Codice etico e di comportamento ai sensi della delibera n. 75/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e della Determinazione n. 358 del 2017" elaborata dal Responsabile della Prevenzione alla Corruzione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato1).

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Il Proponente: Dott.ssa Ufficio Trasparenza e Anticorruzione F.TO Francesca Lazzarotto

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 647 DEL 11/10/2018

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1) di approvare:

- a) la "Relazione illustrativa di accompagnamento del Codice etico e di comportamento ai sensi della delibera n. 75/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e della Determinazione n. 358 del 2017" elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- b) il "Codice etico e di comportamento del personale" emendato alla luce delle segnalazioni pervenute dagli Stakeholders Interni ed Esterni all'Ente allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

2) di dare atto di avere garantito la massima partecipazione alla elaborazione del documento di cui trattasi assicurando il massimo coinvolgimento degli Stakeholders Interni ed Esterni secondo le indicazioni citate in narrativa.

3) di dare atto della disponibilità ad accogliere sempre nuovi suggerimenti, in prospettiva dell'effettività di un miglioramento continuo del processo di controllo, favorendo in occasione della stesura del Piano Anticorruzione del Triennio a venire, nuovamente la possibilità agli stakeholders di inviare suggerimenti sul codice in argomento.

4) di prendere atto che saranno pubblicati la "Relazione" e il "Codice etico e di comportamento del personale" nella sottosezione "Atti Generali" della sezione di I livello "Disposizioni Generali" presenti nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

**Il Direttore Sanitario Il Direttore Amministrativo Il Direttore dei Servizi
Socio Sanitari**
F.TO dr.ssa Denise Signorelli F.TO dott. Giuseppe Cenci F.TO dott. Raffaele Grottola

IL DIRETTORE GENERALE
F.TO dott. Pietro Girardi

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 647 DEL 11/10/2018

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, 15/10/2018

P. il Direttore
UOC Affari Generali
F.TO Sig.ra. Romana Boldrin

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

Ufficio Trasparenza e Anticorruzione

TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

Direzione Generale